

Bologna

cronaca.bologna@ilcarlino.net

Redazione: Via E. Mattei 106 Tel. 051 6006801/6208 (notturno) - Fax 800 252871
 Pubblicità: Speed, Via E. Mattei 106 Tel. 051 6033889/6033890 - Fax 051 60338500

spe.bologna@speweb.it



T MOTOR BOLOGNA
 SAN LAZZARO DI SAVENA
 Via Emilia 295 - 051 4982524
 grupptomotor.it

Ieri il rientro in classe degli alunni di città e provincia

Scuola, ripartenza con il sorriso
Stop ai cellulari, gli studenti:
«Scelta che ci mette a dura prova»

Borsari a pagina 5




NUOVO C-HR HYBRID
 TRASPETTANDO ANCHE DOMENICA
TOYOTA T MOTOR

Giardini Margherita, stuprata a 17 anni

Ragazzina abusata di notte. È caccia al violentatore, ma le telecamere nel parco non sono in funzione **Carbutti e Orlandi a pag. 2 e 3 e in QN**

Uno dei momenti delle proiezioni di ieri sera in piazza Maggiore

IL VIDEOMAPPING DI 'BOLOGNA FESTIVAL' SULLA BASILICA

SAN PETRONIO DA SOGNO

F. Moroni a pagina 7

TRA STORIA E REALTÀ I bozzetti creati tra il XVI e il XIX secolo hanno conquistato la piazza. Sono stati proiettati sulla chiesa per mostrare come sarebbe potuta essere la facciata finita

Verso le Politiche, il dibattito

Primo confronto tra i candidati davanti alla Cna: «Imprese al centro»

Rosato a pagina 8

L'EX GRILLINO AL TPI FEST

Di Battista attacca: «Il Pd è di destra, proprio come Fd'I»

Carbutti a pagina 9

La società del People Mover

Marconi Express cambia: via Rita Finzi Cudia presidente

Servizio a pagina 13

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Inaugurata la nuova struttura a Casteldebole

A Villa Bellombra la riabilitazione del futuro

De Cupertinis a pagina 6



Il cold case della Bolognina

Omicidio Gallo, tutte le accuse all'ex amante


Chiuse le indagini, durissima la Procura: «Picchiata e privata di ogni contatto esterno»

Bianchi a pagina 11



IL NUOVO LIBRO

VITTORIO SGARBI
CANOVA
 E LA BELLA AMATA



La nave di Tesoro

Una piazza come non l'avete mai vista

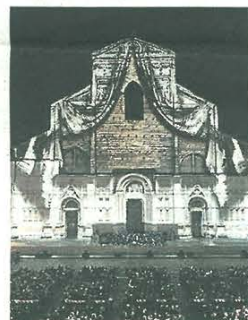
Bologna



Cesare Cremonini presente all'evento



Musici dell'orchestra SenzaSpine



Un'altra bella immagine della Basilica

Ieri sera, spettatori a bocca aperta per lo show di videomapping sulla facciata della basilica. Bologna Festival ha rivelato i progetti mai realizzati per l'edificio che domina il Crescentone

La Basilica di San Petronio così non l'aveva mai vista nessuno. Lo spettacolo di videomapping del Bologna Festival, in piazza Maggiore, ha incantato una città intera proiettando 700 anni di storia sul volto del simbolo bolognese per eccellenza, con i progetti incompiuti, mai realizzati, dimenticati o anche solo pensati dai più grandi architetti. Baldassarre Peruzzi, Giulio Romano, Palladio, e non solo. Un incredibile boato di stupore ha accolto la prima proiezione, con l'inizio del concerto dell'Orchestra SenzaSpine diretta da Matteo Parmeggiani. E poi via: un susseguirsi di fascino, incredulità, colpi d'occhio, magia. Rosa e azzurro, per cominciare: sulle note di Wagner e Rossini il

pubblico è rimasto con il naso all'insù tutto il tempo. Poi il bianco e ancora: boato di stupore. I presenti quasi non ci credevano quando un bozzetto completamente azzurro ha ridisegnato in maniera maestosa la metà in mattoni, tra merletti e ghirigori. Un incanto. La 'mappatura digitale' ha seguito per filo e per segno le bellezze architettoniche della Basilica, riuscendo a far combaciare la ricostruzione dei disegni con luci e colori, adagiati perfettamente sulle forme sinuose di San Petronio. Un'atmosfera da fiaba che ha catapultato la Piazza nel passato. O, come ha dettato il sindaco Matteo Lepore, «nel futuro». C'erano i principali attori della

città, dai rappresentanti delle istituzioni ai volti più noti, come Cesare Cremonini in primissima fila. C'erano i bolognesi e i non bolognesi, affacciati per ammirare in maniera ancora più incredibile lo show unico. E poi c'erano tutti i passanti, i curiosi attirati come da un pifferaio, a centinaia, ammassati per godersi anche soltanto uno scorcio del gioco di luci incredibile che ha colorato la facciata della Basilica. «La facciata interrotta non limi-

TANTI OSPITI
Dall'archistar
Mario Cucinella
all'orchestra
SenzaSpine

ta in nulla la forza della Basilica, ma esprime la vera capacità immaginativa di Bologna», l'incipit dello storico d'arte Luigi Ficacci. Poi ha preso parola l'architetto Mario Cucinella: «Il fatto che sia incompiuta fa capire come, in tutti questi secoli, abbiamo comunque immaginato sempre qualcosa. Ed è incredibile pensare come gli architetti abbiano provato a imprimere l'idea del tempo stesso, nel tempo. Il fatto che non sia stata conclusa, ha permesso a tanti, alla città stessa, di sviluppare ancora più immaginazione. Un'opera che sembra non finita, ma in realtà finita nella mente di tutti i bolognesi». Applausi.

Francesco Moroni
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

CHE COS'È

Immagini in armonia con l'ambiente

Questa particolare forma di arte infonde nuova vita ai monumenti storici

Il video mapping è una particolare forma di realtà aumentata che consiste nel proiettare immagini che sono integrate nell'ambiente dell'utente (palazzi, monumenti, ecc). Nel caso di San Petronio, la realizzazione è stata affidata al video-artist Luca Agnani che ha elaborato i bozzetti storici custoditi nel museo della basilica, proiettandoli sulla facciata della basilica